



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA
COMMISSIONE STRAORDINARIA

***RELAZIONE DELLA COMMISSIONE
STRAORDINARIA AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE - ESERCIZIO 2012***

RELAZIONE SUI DATI CONSUNTIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2012



Premessa

La relazione al rendiconto viene redatta, come è noto, nel rispetto dell'art. 151, comma 6, e dell'art. 231 del T.U. 267/2000 che, prescrivendone l'obbligo, ne indica l'esigenza di un'esposizione che valuti l'efficacia dell'azione amministrativa in riferimento ai risultati conseguiti ed ai costi sostenuti.

Appare, quindi evidente, che l'analisi che la Commissione Straordinaria è chiamata a compiere deve iniziare tenuto conto degli obiettivi indicati nel bilancio di previsione e nella relazione previsionale e programmatica.

I risultati di gestione sono rilevati mediante contabilità economica e finanziaria e sono motivati nel rendiconto comprendente il conto di bilancio e il conto del patrimonio, secondo le disposizioni del regolamento di contabilità.

La gestione dei beni comunali è informata a criteri di conservazione e valorizzazione del patrimonio e demanio comunale sulla base di realistiche valutazioni economiche fra oneri ed utilità pubblica del singolo bene.

Pertanto, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Commissione straordinaria deve redigere la presente relazione, con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato dell'esecutivo e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire



informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, si ritiene che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

Al riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*.

Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali.

Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

RELAZIONE

Appare evidente che quanto sopradetto può essere oggetto di una puntuale e precisa analisi finanziaria in un *normale contesto di continuità amministrativa – decisionale*.

Nel caso del Comune di Reggio Calabria, il contesto di riferimento risulta influenzato in modo determinante dai seguenti e non trascurabili aspetti, di criticità:

- perdurante situazione finanziaria deficitaria, derivante da crisi di liquidità, con frequenti anticipazione di cassa, rilevata dalle relazioni ispettive della Ragioneria Generale dello stato nonché dalle deliberazioni della Corte dei Conti;;
- scioglimento del Consiglio Comunale, D.P.R. 10 ottobre 2012, disposto, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs 267/2000;



- approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012, corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014, delibera Commissariale con i poteri del Consiglio nr. 41 del 11 dicembre 2012, immediatamente esecutiva.

Pertanto, la presente relazione non può che esprimere *in termini numerici l'andamento della gestione dell'esercizio finanziario 2012*, in quanto, alla data dell'insediamento di questa Commissione straordinaria, 15 ottobre 2012, la spesa dell'Ente risultava già impegnata, *in assenza di predisposizione ed approvazione di bilancio di previsione 2012*.

Inoltre, giova precisare, a conferma di quanto sopraevidenziato, che alla predetta data di insediamento, l'Ente presentava una situazione finanziaria complessa e strutturalmente deficitaria, come risulta dalla Delibera di Consiglio Comunale, nr. 36 del 31 agosto 2012, di approvazione del rendiconto della gestione anno 2011, che presentava un disavanzo di amministrazione pari a € 107.927.658,08.

Come suindicato, il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo, non è finalizzato, esclusivamente, a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche nel corso dell'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Partendo dalle premesse esposte, è doveroso e necessario che questa Commissione straordinaria sviluppi la presente relazione sulle attività poste in essere dalla data di insediamento, riportando per il periodo precedente, 1° gennaio – 14 ottobre 2012, solo gli aspetti numerici della gestione indicati nella relazione tecnica del Dirigente del Servizio Finanziario, alla quale si fa rinvio per una migliore lettura delle risultanze contabili del Rendiconto di gestione.

Alla luce di quanto detto, questa Commissione straordinaria ha posto a fondamento della sua azione, già all'atto del suo insediamento, con assoluta priorità, l'attenta, puntuale e accurata valutazione della situazione di criticità finanziaria dell'Ente, mediante atti di indirizzo ai dirigenti per la ricognizione aggiornata dei debiti, della situazione di cassa e di quella patrimoniale e dei crediti vantati, ai fini degli urgenti e necessari interventi e misure organizzative tesi alla riduzione della spesa da un lato e, alla capacità di accertamento, riscossione e recupero dell'entrate dall'altro.

Contestualmente, sono stati predisposti gli atti necessari ed obbligatori per la previsione ed approvazione del bilancio di previsione 2012.

In tale scenario, la Commissione **considerato che l'Ente rientra tra quelli strutturalmente deficitari**, ha adeguato le tariffe - in misura parziale o integrale - sia per la copertura dei servizi a domanda individuale, che per la gestione del servizio di acquedotto e del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani al fine di porre l'Ente in situazione di equilibrio finanziario.

Gli adeguamenti deliberati di seguito indicati, hanno avuti notevoli riflessi sulle previsioni di bilancio che hanno consentito l'adeguata **copertura dei costi dei servizi pubblici** e l'incremento delle **entrate tributarie** dell'Ente.

A- Copertura dei costi dei servizi: sono state determinate le tariffe per il 2012 adeguandole alla copertura dei costi dei servizi erogati:

- Delibera nr. 18 – Partecipazione al costo del servizio di refezione scolastica 2012-2013;



- Delibera nr. 19 – Adeguamento della tariffa a copertura dei costi del servizio idrico;
- Delibera nr. 20 – T.A.R.S.U. ;
- Delibera nr. 21 – Adeguamento dei corrispettivi ai costi dei servizi a domanda individuale per asili nido, impianti sportivi, mensa scolastica, mercati, stabilimenti balneari, teatri, mostre e pinacoteche;
- Delibera nr. 22 – Tariffe cimiteriali.

La tabella sottostante prospetta la dinamica di *copertura dei servizi acquedotto* e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani:

Provvedimenti del 31/10/2012	Costi	Ricavi	Copertura
Delibera n. 19 - Servizio idrico	25.960.630,00	23.106.605,00	89,01%
Delibera n. 20 - Raccolta e smaltimento rifiuti	28.608.957,22	25.830.976,49	90,29%

L'andamento di *copertura dei servizi a domanda individuale* (delibera nr. 21), pari al 37,12%, trova declinazione nella tabella che segue.

Prospetto copertura del costo dei servizi a domanda individuale - Anno 2012					
	Entrate	Spesa personale	Altre spese	Totale spese	Copertura
Asili nido	126.000,00	0,00	253.500,00	253.500,00	49,70%
Impianti sportivi	207.730,00	241.621,00	845.000,00	1.086.621,00	11,95%
Mensa scolastica	372.000,00	0,00	964.000,00	964.000,00	38,59%
Mercati	233.020,00	265.860,00	54.869,00	320.729,00	72,65%
Stabilimenti balneari	235.000,00	226.313,00	152.500,00	378.813,00	62,04%
Teatri, pinacoteche, mostre	477.596,00	149.240,00	1.295.000,00	1.444.240,00	33,07%
Totale	1.651.346,00	883.034,00	3.564.869,00	4.447.903	37,12%

B- Entrate tributarie: sono state determinate le nuove aliquote per il 2012, nella misura massima consentita dalle norme in vigore:

- delibera nr.13 – Tosap (Tassa per l'Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche) in misura massima prevista del D.Lgs 507/93 s.m.i.;



- delibera nr.14 – Pubblicità, tariffe determinate in misura massima prevista dall'art. 30, comma 17, del Legge 488/1999;
- delibera nr.15 – Addizionale comunale I.R.P.E.F. aliquota in misura massima del 0,8%;
- delibera nr.16 – Regolamento I.M.U.;
- delibera nr.17 – Aliquote I.M.U. (abitazione principale 0,4%; aliquota massima per le altre abitazioni).

La precaria situazione finanziaria ha determinato l'ulteriore necessità di emanare una specifica direttiva la nr. 176571 del 28/11/2012, relativa all'attivazione del controllo concomitante, finalizzato alla garanzia di permanenza nel tempo degli equilibri economico-finanziari nel rispetto del principio contabile nr. 2 punti 92, 93 e 94, sollecitando i dirigenti di segnalare tempestivamente eventuali formazioni di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.l.gs 267/2000, ed attivando la procedura di riconoscimento degli stessi con la contestuale iscrizione nel bilancio di previsione 2012.

Con deliberazione nr. 34 del 29/11/2012, la Commissione straordinaria ha approvato le misure organizzative concernenti la tempestività dei pagamenti in ottemperanza all'art. 9 del D.L 78/2009.

Contestualmente, inoltre, ha approvato le linee guida per la redazione del budget di cassa da assegnare ai dirigenti nell'esercizio 2013, nonché l'adozione dell'atto di indirizzo, rivolto ai dirigenti ed ai responsabili di servizio, per l'effettuazione di spese, impegni, riconoscimenti di debiti fuori bilancio, liquidità, rendicontazione e monitoraggio di finanziamenti, per come esemplificato:

- **effettuare le spese** tale che i relativi pagamenti siano coerenti con i budget assegnati, tenendo conto, per le spese non connesse a contratti di durata, delle priorità indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica e/o nel Piano Esecutivo di Gestione e dei termini di pagamento stabiliti nel contratto;
- attivare un'attenta procedura della **gestione della liquidità**, con particolare riferimento al rispetto degli equilibri dei fondi a specifica destinazione;
- **rendicontare e monitorare** con particolare attenzione i finanziamenti finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche.

Per il persistente stato di precaria gravità finanziaria e la conseguente fisiologica crisi di liquidità, ha indotto la Commissione straordinaria ad avviare la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis del D.L.gs 267/2000, aggiunto dalla lettera r) del comma 1 dell'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 come modificata dalla legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213), al fine di scongiurare la più grave situazione di dichiarazione del dissesto finanziario dell'Ente e le connesse conseguenze

Risultati della gestione

L'esercizio finanziario si è chiuso con le seguenti risultanze complessive:



Parte spesa del bilancio

Il risultato di ciascun titolo è il seguente:

ANALISI DELLE SPESE

	Previsioni		Impegni		Differenza
TITOLI					
1) - SPESE CORRENTI	199.027.138,00	34,63%	173.815.685,76	42,30%	25.211.452,24
2) - SPESE IN CONTO CAPITALE	219.027.648,40	38,11%	94.873.417,18	23,09%	124.154.231,22
3) - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	130.724.714,00	22,75%	129.101.214,57	31,41%	1.623.499,43
4) - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	20.802.582,28	3,62%	13.168.636,83	3,20%	7.633.945,45
Disavanzo di Amministrazione	5.100.000,00	0,89%	0,00	0,00%	5.100.000,00
Totale SPESE	574.682.082,68	100,00%	410.958.954,34	100,00%	163.723.128,34

SPESE CORRENTI

Le spese correnti presentano al seguente evoluzione:

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Impegni	2010		2011		2012	
PERSONALE	44.385.845,56	28,90%	41.935.871,43	23,96%	39.927.035,25	22,97%
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	1.376.195,05	0,90%	1.485.819,64	0,85%	1.402.997,51	0,81%
PRESTAZIONI DI SERVIZI	83.080.327,51	54,09%	85.697.688,26	48,97%	93.086.148,14	53,55%
UTILIZZO DI BENI DI TERZI	2.776.876,75	1,81%	2.788.657,52	1,59%	2.392.705,65	1,38%
TRASFERIMENTI	7.771.371,68	5,06%	16.859.223,82	9,63%	12.652.706,28	7,28%
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	6.272.299,60	4,08%	12.622.874,47	7,21%	12.375.391,54	7,12%
IMPOSTE E TASSE	2.792.226,97	1,82%	2.638.021,27	1,51%	2.432.721,45	1,40%
ONERI STRAORDINARI GESTIONE CORRENTE	5.144.974,51	3,35%	10.962.439,69	6,26%	9.545.979,94	5,49%
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
FONDO DI RISERVA	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO I	153.600.117,63	100,00%	174.990.596,10	100,00%	173.815.685,76	100,00%

Handwritten signature



PREVISIONI DI ENTRATA CORRENTE

Di seguito si riporta la dimensione delle entrate correnti attraverso l'esposizione di alcuni indici sintetici :

Autonomia finanziaria	Titolo I + III	183.626.499,12	90,78%
	Titolo I + II + III	202.265.960,24	
Pressione finanziaria	Titolo I + III	183.626.499,12	982,93
	Popolazione	186.816	
Autonomia impositiva	Entrate Tributarie	131.104.276,56	64,82%
	Entrate Correnti	202.265.960,24	
Pressione tributaria	Entrate Tributarie	131.104.276,56	701,78
	Popolazione	186.816	
Autonomia impositiva su entrate proprie	Titolo I	131.104.276,56	71,40%
	Titolo I + III	183.626.499,12	
Autonomia tariffaria	Entrate Extratributarie	52.522.222,56	25,97%
	Entrate Correnti	202.265.960,24	
Autonomia tariffaria su entrate proprie	Titolo III	52.522.222,56	28,60%
	Titolo I + III	183.626.499,12	
Intervento erariale	Trasferimenti statali	14.174.645,34	75,87
	Popolazione	186.816	
Dipendenza erariale	Trasferimenti statali	14.174.645,34	7,01%
	Entrate Correnti	202.265.960,24	
Intervento Regionale	Trasferimenti regionali	2.213.883,39	11,85
	Popolazione	186.816	
Dipendenza Regionale	Trasferimenti regionali	2.213.883,39	1,09%
	Entrate Correnti	202.265.960,24	

**RISULTATO COMPLESSIVO DI GESTIONE**

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			5.478.831,34
Riscossioni	61.621.663,93	243.993.825,75	305.615.489,68
Pagamenti	124.465.153,56	180.938.822,54	305.403.976,10
Fondo di cassa al 31° dicembre			5.690.344,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.690.344,92
Residui attivi	392.454.876,98	185.311.790,23	577.766.667,21
Residui passivi	464.354.921,32	230.020.131,80	694.375.053,12
Differenza			-110.918.040,99

Il risultato di amministrazione è influenzato dallo stralcio dal conto del bilancio di crediti di dubbia esigibilità per circa € 24.000.000,00.

Il Risultato della gestione di competenza presenta un avanzo pari ad € 18.346.661,64, così determinato:

	Totale
Riscossioni	243.993.825,75
Pagamenti	180.938.822,54
Differenza	63.055.003,21
Residui attivi	185.311.790,23
Residui passivi	230.020.131,80
Differenza	-44.708.341,57
AVANZO	18.346.661,64

[Handwritten signatures]



La predetta spesa corrente si articola nelle funzioni istituzionali dell'ente, nel seguente modo:

FUNZIONI ISTITUZIONALI	SPESA IMPEGNATA
Amministrazione gestione e controllo	€ 57.272.892,23
giustizia	€ 5.521.048,10
polizia locale	€ 7.946.068,60
istruzione pubblica	€ 10.890.060,71
cultura e beni culturali	€ 2.706.593,73
sport e ricreativo	€ 2.280.036,74
turistico	€ 537.105,82
viabilità e trasporti	€ 11.495.648,16
territorio ed ambiente	€ 59.269.367,19
settore sociale	€ 14.039.115,80
sviluppo economico	€ 1.857.748,68
Totale	€ 173.815.685,76

Rendicontazione dell'attività amministrativa svolta durante la gestione commissariale:

La Commissione ha avviato il seguente piano delle priorità:

1. **Appalti e contratti pubblici:** applicazione art. 100 codice antimafia, adesione stazione unica appaltante previo approfondimento condizioni ;
2. **Protocollo di legalità** nel settore delle autorizzazioni in materia di commercio e pubblici esercizi;
3. **Servizi sociali:** richiesta ed acquisizione documentazione antimafia ;
4. Ricognizione dei beni confiscati, per accelerare le procedure di riutilizzo a fini sociali con approvazione del **regolamento per la concessione in uso**;
5. Attuazione della normativa in materia di riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi (art. 1, D.L. 95/2012 - Spending review);
6. Ricorso allo strumento del **mercato elettronico** della PA per le forniture di beni e servizi sotto soglia;
7. Attuazione dell'accordo di collaborazione stipulato con **l'Agenzia delle Entrate** per le segnalazioni qualificate aventi ad oggetto fatti di verosimile evasione fiscale;
8. **Regolamento uffici e servizi:** revisione dell'articolo 17, eliminando la parte in cui prevede l'obbligo di sentire l'organo di indirizzo politico per l'attribuzione degli incarichi di responsabile di unità organizzativa di II e III livello;
9. Razionalizzazione di immobili di proprietà dell'Ente al fine di utilizzarli come sede di Uffici comunali ubicati presso locali di terzi condotti in locazione passiva con **trasferimento degli uffici SUAP e prossimi quelli del settore cultura**;



10. Definizione delle pratiche di **condono edilizio** pendenti: è stato dato maggiore impulso all'attività istruttoria delle pratiche giacenti e si è predisposta convenzione con collegio geometri per 30 tirocinanti stagisti;
11. Definizione delle pratiche di **edilizia privata** pendenti (permessi a costruire, ecc.) (con circolari interpretative del dirigente del settore, nell'ambito del cd. "piano casa", è stata resa più agevole la trattazione delle pratiche edilizie per interventi straordinari di ampliamento, demolizione e ricostruzione, al fine di favorire l'avvio dell'attività edilizia privata);
12. Recupero degli **oneri di urbanizzazione** e dei costi di costruzione riferiti a permessi già rilasciati, anche mediante escussione delle polizze fideiussorie presentate a garanzia (riattivazione procedure nell'ultimo periodo, con previsione di cassa di 350.000 euro, e precetti-ingiunzione a seguito di infruttuosa escussione del fideiussore, con previsione di entrata di altri 535.000 euro);;
13. Attivazione del funzionamento dell'**Avvocatura civica**, per la valorizzazione delle risorse interne e la drastica riduzione dei costi del patrocinio legale dell'Ente a mezzo di professionisti esterni, con proposta di modifica statutaria e regolamentare per l'attribuzione della rappresentanza legale dell'Ente in giudizio ai dirigenti e l'attribuzione della scelta di instaurare o resistere in giudizio al dirigente del Settore Avvocatura Civica, compresa la decisione di avvalersi, in particolari casi e per documentate e motivate esigenze, previa deliberazione dell'organo esecutivo, di legali esterni, da selezionare secondo criteri di professionalità, esperienza e specializzazione
14. **Società partecipate** - pubblicazione sul sito internet comunale dei dati e delle informazioni occorrenti per ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dalla vigente normativa;
15. Società partecipate: acquisite dai rappresentanti del Comune in seno agli organi sociali delle società partecipate, apposite relazioni sull'andamento della gestione societaria e del livello di conseguimento degli obiettivi;
16. Società partecipata **MULTISERVIZI RC s.p.a.** in liquidazione: sulle ipotesi di gestione futura dei servizi già affidati alla società mista (**presentato un piano di ristrutturazione, sul quale il Commissario per la razionalizzazione della spesa pubblica ha espresso parere negativo**);
17. Società partecipata **REGES s.p.a.**: acquisizione di relazione dell'Amm.re Delegato sulle cause della scarsa riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, con individuazione dei rimedi posti in essere e/o proposti;
18. Società partecipata **LEONIA s.p.a.**: (**rinnovati organi ed applicazione spending review**) .
19. Rivisitazione **regolamento di polizia mortuaria**;

Inoltre sono stati approvati molteplici provvedimenti amministrativi tra cui si riportano alcuni aventi particolare rilievo:

ANNO 2012



N.	DATA	OGGETTO
3	24/10/2012	PROPOSTA RIMODULAZIONE FINANZIARIA PISU POR FESR 2007-2013 INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 271 DEL 5 OTTOBRE 2012
4	24/10/2012	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO RELATIVO ALL'INTERVENTO REALIZZAZIONE DI UN PARCO URBANO SULLE AREE RISULTANTI DALLA DEMOLIZIONE DEL RIONE MINIMO SAN GIOVANNELLO
5	24/10/2012	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO RIQUALIFICAZIONE DEL CORSO GARIBALDI PISU - POR CALABRIA 2007 -2013 - ASSE VIII OBIETTIVO SPECIFICO 8.1
8	26/10/2012	APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO INTERVENTO RECUPERO DELL'AREA URBANA COMPRENDEnte IL LIDO COMUNALE PISU - POR CALABRIA 2007 -2013 - ASSE VIII OBIETTIVO SPECIFICO 8.1
9	26/10/2012	APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE RELATIVO ALLA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO PISU - POR CALABRIA 2007 -2013 - ASSE VIII OBIETTIVO SPECIFICO 8.1
10	29/10/2012	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DEL MERCATO GENERALE DI VIA ASPROMONTE DA DIMETTERE PISU - POR CALABRIA 2007 -2013 - ASSE VIII OBIETTIVO SPECIFICO 8.1
11	30/10/2012	APPROVAZIONE NUOVO PROGETTO PRELIMINARE "COMPLETAMENTO DEL WATERFRONT" PISU - POR CALABRIA 2007 -2013 - ASSE VIII OBIETTIVO SPECIFICO 8.1
26	28/11/2012	RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE RAVAGNESE - COLLEGAMENTO VIARIO SULLE GOLENE DEL TORRENTE SANT'AGATA, TRA LA SUPERSTRADA JONICA E LA ZONA SUD DI REGGIO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO.
27	28/11/2012	REALIZZAZIONE DI UN PONTE IN C.A. NEL TRATTO ANTISTANTE LA FOCE DEL TORRENTE CALOPINACE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.
28	28/11/2012	REALIZZAZIONE DEL PONTE SUL TORRENTE GALLICO, PRESSO IL LUNGOMARE GALLICO/CATONA - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.
29	28/11/2012	REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO DI SCAMBIO CE.DIR. - PALAZZO DI GIUSTIZIA - RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE/DISCIPLINARE DI FINANZIAMENTO
31	29/11/2012	RETTIFICA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 27 DEL 25 LUGLIO 2012 : SCIoglimento E MESSA IN LIQUIDAZIONE DEL CONSORZIO OKEANOS
32	29/11/2012	DISMISSIONE QUOTA COMUNALE FONDAZIONE "BIENNALE DELL'ARCHITETTURA E DELLE ARTI DEL MEDITERRANEO" IN SIGLA "BAAM"
34	29/11/2012	MISURE ORGANIZZATIVE PER LA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DELL'ENTE
53	11/12/2012	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IMPRESE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI IN CONDIZIONI

[Handwritten signature]



		DI SOMMA URGENZA
54	12/12/2012	COMPLETAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE DELLO SCHEMA FOGNARIO-DEPURATIVO DELL'AGGLOMERATO DI REGGIO CALABRIA - APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' E SCHEMA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO.
66	28/12/2012	ART. 147-QUATER DEL D.L. N. 267/2000 - REGOLAMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE DEI CONTROLLI SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE
67	28/12/2012	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALL'NDRANGHETA
68	28/12/2012	ARTT. 147 E SEGUENTI DEL D. LGS. 267/2000. REGOLAMENTO SULL'ISTITUZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI

DIRETTIVA MONITORAGGIO FINANZIARIO:

Il preoccupante e perdurare stato di criticità finanziaria dell'Ente, nonché l'esposizione a frequenti e continue procedure esecutive da parte dei creditori e i frequenti ricorsi alle anticipazioni di cassa, ha imposto la predisposizione ed attivazione di un programma di periodica ricognizione, aggiornamento e monitoraggio costante della situazione finanziaria dell'Ente, avente le finalità seguenti:

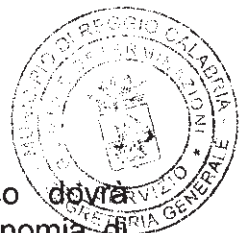
- verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria;
- interventi e misure correttive, tempestive ed idonee a ripristinare la situazione di pareggio del bilancio, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati,;
- monitoraggio, tramite l'analisi della situazione contabile, dello stato di attuazione dei programmi di spesa intrapresi dall'Amministrazione.

DECRETO REGGIO

Si sono avviate le verifiche e la ricognizione tecnico-finanziaria sullo stato dell'opere finanziate con i fondi del cosiddetto "**Decreto Reggio**, " Interventi urgenti per il risanamento e lo sviluppo della Città di Reggio Calabria", art 2 e 3 del Decreto Legge 8 maggio 1989, n 166 convertito, in legge, con modificazioni, 5 luglio 1989, n 246, rifinanziati con legge 3 agosto 1998, n 295, legge 23 dicembre 2000, n. 388 e la legge 24 dicembre 2003, n. 350.

RIORGANIZZAZIONE STRUTTURA

Sono state avviate le procedure di riorganizzazione della struttura amministrativa, con la riduzione del numero dei settori dirigenziali da 19 a 10-11, attraverso la relativa riorganizzazione delle funzioni dei settori interessati e delle loro attività con l'istituzione



delle posizioni organizzative e delle alte professionalità dell'Ente. Tale processo dovrà assicurare, attraverso la significativa riduzione dei settori dirigenziali, sia economia di spesa che maggiore autonomia operativa in termini di efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese.

Il modello amministrativo concepito, snello e responsabile, sarà orientato, per di più, al recupero della meritocrazia che è presupposto per accrescere il livello motivazionale del singolo dipendente e, di conseguenza, dell'intera organizzazione comunale.

Inoltre, in occasione dell'approvazione della nuova struttura comunale, la Commissione procederà con la rotazione degli incarichi dirigenziali

CONCLUSIONE

Nei prossimi mesi la Commissione, provvederà a completare l'analisi delle altre problematiche oggetto di particolari richiami nella relazione allegata al decreto di scioglimento, ponendosi l'obiettivo di portare a compimento, nei termini del periodo di commissariamento dell'Ente, il superamento delle criticità che hanno portato allo scioglimento dell'organo consiliare., al fine di ripristinare la legalità.

In tal direzione la Commissione continuerà a svolgere la propria attività nel rispetto del mandato assegnato volto a garantire lo svolgimento nella legalità dei servizi indispensabili alla comunità amministrata, nonché ad introdurre e mantenere all'interno dell'ente locale un clima organizzativo favorevole alla responsabilizzazione sull'uso delle risorse ed un alto grado di orientamento a risultati efficaci ed altamente positivi dal punto di vista qualitativo.

In ultimo, giova richiamare che con deliberazione n. 52 dell'11.12.2012, è stato assunto il " Programma per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2013-2015" quale pieno rispetto degli obblighi di trasparenza che costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre esso consente un più ampio esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini.

Per tale logica, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi:

- a) sottoporre al controllo diffuso il ciclo della performance per consentirne il miglioramento;
- b) assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dagli enti, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
- c) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;



La Commissione straordinaria

Vicenzo Panico

Vicenzo Panico

Giuseppe Castaldo

Giuseppe Castaldo

Carmelo La Paglia

Carmelo La Paglia